

A reading from the prophet Isaiah (22:19-23)

Thus says the Lord of hosts to Shebna, the master of the palace:
 I dismiss you from your office,
 I remove you from your post,
 and the same day I call on my servant Eliakim son of Hilkiyah.
 I invest him with your robe,
 gird him with your sash,
 entrust him with your authority;
 and he shall be a father
 to the inhabitants of Jerusalem
 and to the House of Judah.
 I place the key of the House of David
 on his shoulder;
 should he open, no one shall close,
 should he close, no one shall open.
 I drive him like a peg
 into a firm place;
 he will become a throne of glory
 for his father's house.

The word of the Lord.
Thanks be to God

*Responsorial Psalm
 (Ps 137:1-3, 6, 8)*

**R. Lord, your love is eternal;
 do not forsake the work of your hands.**

I thank you, Lord, with all my heart,
 you have heard the words of my mouth.
 Before the angels I will bless you,
 I will adore before your holy temple. **R.**

I thank you for your faithfulness and love
 which excel all we ever knew of you.
 On the day I called, you answered;
 you increased the strength of my soul. **R.**

The Lord is high yet he looks on the lowly
 and the haughty he knows from afar.
 Your love, O Lord, is eternal,
 discard not the work of your hands. **R.**

*A reading from the letter of St Paul
 to the Romans (11:33-36)*

How rich are the depths of God - how deep his
 wisdom and knowledge - and how impossible to

penetrate his motives or understand his methods!
 Who could ever know the mind of the Lord?
 Who could ever be his counsellor? Who could
 ever give him anything or lend him anything?
 All that exists comes from him; all is by him and
 for him. To him be glory for ever! Amen.

The word of the Lord
Thanks be to God.

Gospel Acclamation (Matthew 16:18)

Alleluia, Alleluia!

You are Peter, the rock on which I will build my
 Church;
 the gates of hell will not hold out against it.
Alleluia!

*A reading from the holy Gospel according to
 Matthew (16:13-20)*

When Jesus came to the region of Caesarea
 Philippi he put this question to his disciples,
 'Who do people say the Son of Man is?'
 And they said,
 'Some say he is John the Baptist, some Elijah,
 and others Jeremiah or one of the prophets.'

'But you,' he said, 'who do you say I am?'

Then Simon Peter spoke up, 'You are the Christ,'
 he said, 'the Son of the living God.'

Jesus replied, 'Simon son of Jonah, you are a
 happy man! Because it was not flesh and blood
 that revealed this to you but my Father in
 heaven.

So I now say to you: You are Peter and on this
 rock I will build my Church. And the gates of
 the underworld can never hold out against it.
 I will give you the keys of the kingdom of
 heaven; whatever you bind on earth shall be
 considered bound in heaven; whatever you loose
 on earth shall be considered loosed in heaven.'

Then he gave the disciples strict orders not to
 tell anyone that he was the Christ.

The Gospel of the Lord.
Praise to you, Lord Jesus Christ.



Quando Gesù chiese ai suoi discepoli: "La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?", le loro risposte rispecchiarono le diverse teorie e speculazioni riguardo Gesù diffuse nella loro cultura. Se la stessa domanda fosse posta da Gesù oggi, le risposte sembrerebbero forse più colte, ma sarebbero molto simili. Invece di evocare Elia, Giovanni Battista o Geremia, si evocherebbero forse le speculazioni dell'ultimo convegno sulla cristologia, oppure ancora i risultati di un recente sondaggio. Possiamo immaginare che

Gesù ascolterebbe gentilmente, forse sorridendo. Poi però giunge la vera e propria domanda: "Voi chi dite che io sia?". Non possiamo più rifugiarsi dietro ad opinioni di altri, siano essi teologi o conduttori di dibattiti televisivi. Gesù vuole la nostra risposta personale. Dobbiamo prendere posizione personalmente nei suoi confronti. È quello che succede con l'atto di fede. Gesù lancia una sfida a ogni uomo e a ogni donna direttamente e personalmente: "Tu, chi dici che io sia?". La nostra risposta possa essere quella di Pietro: "Tu sei il Cristo, il figlio del Dio vivente". La nostra risposta possa essere quella della Chiesa, che fu fondata da Cristo su Pietro come su una pietra, affinché il "credo" diventasse un "crediamo": Crediamo in Dio, Padre onnipotente..., in un solo Signore Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio..., per opera dello Spirito Santo... incarnato nel seno della Vergine Maria.

Dal libro del profeta Isaia (22,19-23)

Così dice il Signore a Sebna, maggiordomo del palazzo:
«Ti toglierò la carica,
ti rovescerò dal tuo posto.
In quel giorno avverrà
che io chiamerò il mio servo Eliakim, figlio di Chelkia;
lo rivestirò con la tua tunica,
lo cingerò della tua cintura
e metterò il tuo potere nelle sue mani.
Sarà un padre per gli abitanti di Gerusalemme
e per il casato di Giuda.
Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide:
se egli apre, nessuno chiuderà;
se egli chiude, nessuno potrà aprire.
Lo conficcherò come un piolo in luogo solido
e sarà un trono di gloria per la casa di suo padre».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie al Signore.

Salmo Responsoriale (Sal 137)

R. Popoli tutti, lodate il Signore.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.
Non agli dèi, ma a te voglio cantare,
mi prostro verso il tuo tempio santo. **R.**

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà:
hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.
Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza. **R.**

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile;
il superbo invece lo riconosce da lontano.
Signore, il tuo amore è per sempre:
non abbandonare l'opera delle tue mani. **R.**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (11,33-36)

O profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto insondabili sono i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie!

Infatti,

chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore?

O chi mai è stato suo consigliere?

O chi gli ha dato qualcosa per primo tanto da riceverne il contraccambio?

Poiché da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie al Signore.

Canto al Vangelo (Mt 16,18)

Alleluia, alleluia.

Tu sei Pietro e su questa pietra
edificherò la mia Chiesa

e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa.

Alleluia.

† Dal Vangelo secondo Matteo (16,13-20)

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

Parola del Signore.

Lode a te, Signore Gesù Cristo